

Reggio Emilia, 17/09/12

## **“Intervista a Danila Zizi, coordinatrice di RTM in Kosovo”**

Danila Zizi in questi giorni è rientrata negli uffici di RTM a Reggio Emilia per un programma di formazione in vista di un importante progetto in Kosovo della durata di due anni di cui lei sarà responsabile.

La sua esperienza in Kosovo è iniziata un anno fa, nell’ottobre del 2011, per coordinare e dare supporto al management locale nel progetto INDIRA di RTM, che coinvolge donne serbe ed albanesi, con lo scopo di promuovere diritti e pari opportunità. Inoltre, ha avuto anche l’importante compito di studiare la fattibilità del progetto per RTM che è stato approvato. Ne abbiamo approfittato per farle alcune domande sulla sua esperienza in Kosovo.



Danila al microfono durante una conferenza stampa

Le abbiamo innanzitutto chiesto il perché della sua scelta. Danila racconta: “il Kosovo non è certo una nazione attrattiva, ma sicuramente rappresenta un’ottima occasione di crescita personale e professionale. E’ una nazione che ti stupisce, è un posto complesso e anche pure banale in alcune cose, ma sempre riesce a sorprenderti. E non mi sento mai sola, le donne e le mamme dell’Associazione sono tutte mamme, e sono sempre pronte a coccolarti.”

*Quali sono le più grosse difficoltà che hai riscontrato? “ Credevo di partire sapendo tutto sulla storia e quindi di essere preparata a sufficienza..ma non c’entra nulla quando sei sul campo.. informarsi e prepararsi è importante, ma le situazioni vanno vissute. E ogni persona in Kosovo necessita di un approccio diverso a causa di quanto c’è stato, di quanto è successo.”*

*Cosa ti ha coinvolto di più nella tua attività? “ Tante cose, è tanta l’operatività e impegno richiesto. Mi viene in mente l’inaugurazione del caseificio, è stata una giornata di grande soddisfazione. E poi penso alle donne dell’Associazione Indira: è stupendo vederle quando fanno i compiti, quando scrivono. Alcune non erano mai entrate in una scuola ma ora sono diventate le più brave. Sono donne dai 45 ai 70 anni, ed è bello vedere quanto ci tengono, e poi ti raccontano che per la prima volta sono riuscite ad andare da sole al supermercato senza l’aiuto di figlia, o marito..! Per andare a lezione fanno i salti mortali, passano la notte a svolgere le faccende domestiche. Tanta è la voglia di emanciparsi. Il ministero della Pubblica Istruzione in Kosovo darà loro la licenza media ufficiale...”.*

E poi il viso di Danila si illumina concludendo: “Sarà bello assistere al loro diploma!”

Un grande in bocca al lupo a Danila, che ora è già rientrata in Kosovo!!!

Presto la risentiremo per l’inaugurazione di un asilo e per la partenza del nuovo progetto per il quale ha tanto lavorato assieme a Francesco Gradari, referente area Balcani di RTM.